



**Dalla canzone agli stormi di emozioni: un esempio di  
misurazione di impatto sociale per le band musicali**

(P.P.Biancone, S.Secinaro, V.Brescia, D.Calandra, F.Chmet, F.Lanzalonga, M.Oppioli  
G.Degregori, L.Demarchi, R.Tamburrini, E.Finessi, F.Bassano)

[Collane@unito.it](mailto:Collane@unito.it)  
Università di Torino

ISBN: 9788875902780

  
**CC BY-SA 4.0 DEED**  
Attribution-ShareAlike 4.0 International

Quest'opera è concessa in licenza CC BY-SA 4.0. Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

## Indice

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. PREMESSA METODOLOGICA .....</b>	<b>4</b>
<b>3. LA RISPOSTA DELLA COMMUNITY E L'IMPATTO DEGLI EUGENIO IN VIA DI GIOIA .....</b>	<b>7</b>
<b>4. PAURE E SOGNI .....</b>	<b>11</b>
<b>5. PAURE.....</b>	<b>14</b>
<b>6. SOGNI .....</b>	<b>16</b>
<b>RIFERIMENTI .....</b>	<b>19</b>

## 1. Introduzione

Nell'era digitale, la convergenza tra arte, tecnologia e società offre nuove prospettive per comprendere l'impatto sociale dell'espressione creativa. Il progetto degli Eugenio in Via di Gioia, lanciato in occasione dell'uscita di stormi, si inserisce in questo contesto come uno studio su quelli che sono i sogni e le paure di un'intera generazione. Attraverso la risposta ad un sondaggio, gli affezionati hanno condiviso con la band i sogni più reconditi e le più grandi paure. La miscela delle paure e dei sogni è stata utilizzata per dar vita al video musicale del brano basato su immagini *AI generated*. Tuttavia, il potenziale di queste informazioni permette riflessioni profonde sulle fragilità e sui desideri di un'intera generazione.

Attraverso l'analisi delle emozioni condivise dalla community del gruppo, questo documento esplora il potenziale della musica come mezzo di espressione collettiva e di riflessione su temi universali quali paure e aspirazioni. In particolare, consente di valutare la potenzialità della musica che, vestendosi di spensieratezza, permette di considerare un ampio pubblico attivo e privo di preconcetti, al fine di effettuare una preliminare valutazione di impatto.

L'indagine approfondita delle paure e dei sogni espressi dal pubblico rivela non solo l'intima connessione tra arte ed emozione, ma anche come la musica possa fungere da catalizzatore per dialoghi sociali più ampi. Il progetto evidenzia una risonanza collettiva, dove temi comuni emergono dal tessuto delle esperienze individuali, riflettendo preoccupazioni, speranze e desideri che vanno oltre il singolo individuo per toccare corde comuni nella società.

Questa introduzione vuole offrire una panoramica su come il progetto degli Eugenio in Via di Gioia si posizioni come uno strumento significativo per l'analisi dell'impatto, sottolineando l'importanza della musica come mezzo di esplorazione e di condivisione delle esperienze umane. In questa prospettiva, quanto proposto non rappresenta solo un'indagine sull'interazione tra un gruppo musicale e i suoi fan, ma diventa un esempio

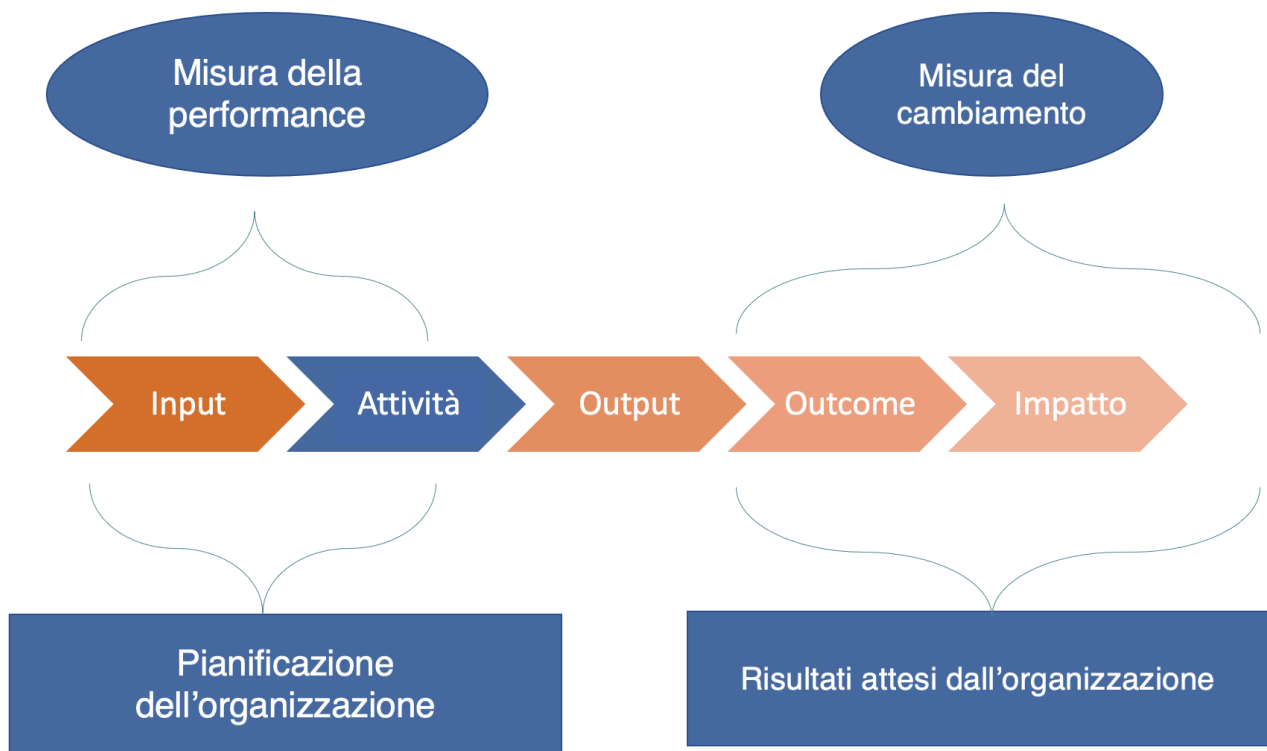
di come l'arte possa avere un impatto e ottenere una restituzione dal contesto sociale, agendo come un ponte tra l'individuo e la collettività.

## **2. Premessa metodologica**

Metodologicamente, la valutazione di impatto può vedere applicati numerosi metodi per quantificare o qualificare l'entità economica o sociale generata dall'impatto. Nell'ambito considerato, la valutazione dell'impatto sociale si basa sulla teoria del cambiamento (Hyman, 2019). La teoria del cambiamento (TOC) è una metodologia adottata prevalentemente nel settore del sociale con lo scopo di pianificare e valutare progetti che promuovono il cambiamento sociale attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei soggetti (Biancone et al., 2018). Inoltre, la TOC mostra il processo logico che porta ogni attività dell'organizzazione ad esercitare un impatto sulla comunità. Ma il vero cambiamento che porta questa teoria rispetto ai metodi tradizionali è mettere in luce quali siano i cambiamenti che si vogliono raggiungere, le modalità e i beneficiari, anziché concentrarsi solamente su quali azioni intraprendere per raggiungere gli obiettivi propri dell'organizzazione (Al-Saqaf & Seidler, 2017). I due principali punti di forza della Teoria del cambiamento sono la sua multidimensionalità e la sua flessibilità. La teoria del cambiamento è un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti gruppi e portatori di interesse nel corso di una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine e identificano le condizioni che essi reputano debbano dispiegarsi affinché tali obiettivi siano raggiunti. Tali condizioni schematizzate negli outcome che si vogliono ottenere e sono organizzate graficamente in una struttura causale (Taplin & Heléne, 2012). Il processo attuato nell'analisi, infatti, mira a definire gli obiettivi specifici del servizio civile. In particolare, la Teoria del Cambiamento è costituita da cinque elementi, attraverso i quali è possibile identificare le principali attività necessarie per conseguire gli obiettivi di impatto prefissati e spiegare il nesso causale tra le attività intraprese e gli impatti generati:

Input: risorse di varia natura utilizzate dall'organizzazione per realizzare il progetto. Gli input vengono poi classificati in base ai benefici ottenuti per valutare l'efficienza globale del progetto.

*Figura 1: Riassunto grafico della sezione metodologica*



Fonte: Elaborazione dell'autore

È importante sottolineare che il processo di cambiamento è spesso influenzato dal contesto territoriale in cui si svolge. Per valutare l'impatto di un progetto e comprendere in modo approfondito il coinvolgimento e le percezioni della community al riguardo, è stata impiegata la tecnica della sentiment analysis.

La sentiment analysis, o analisi del sentimento, è un metodo avanzato che si avvale dell'intelligenza artificiale per sondare opinioni, atteggiamenti ed emozioni espressi in testi vari, come recensioni, post sui social media, blog e articoli di giornale, focalizzandosi su un argomento specifico. Questa tecnica utilizza algoritmi e modelli

di machine learning per esaminare il linguaggio utilizzato nei testi e determinare se il tono è positivo, negativo o neutro. Essa considera fattori chiave quali i trend emergenti, gli hashtag più usati e le emozioni evocate (Caratù et al., 2023).

Per questa analisi è stato utilizzato TalkWalker, una piattaforma specializzata nel monitoraggio dei social media e nell'analisi delle informazioni online. Questo strumento ha permesso di raccogliere e analizzare dati da un'ampia varietà di fonti, inclusi social media, blog, forum e siti di notizie (Grossi et al., 2021). L'obiettivo principale era di comprendere l'impatto suscitato dal progetto della band per la realizzazione del videoclip del loro nuovo singolo "Stormi".

L'analisi preliminare è stata condotta utilizzando la query *"Stormi" AND "Eugenio in Via Di Gioia"*, analizzando il periodo dal 1/11/2023 19/11/2023. La scelta del periodo analizzato fa riferimento al tre momenti chiave:

- 3 novembre: uscita del nuovo singolo;
- 8 novembre: apertura del sito web sul quale la community poteva inserire un massimo di 10 paure e 10 sogni;
- 13 novembre: uscita del video realizzato con IA.

### 3. La risposta della community e l'impatto degli Eugenio in Via Di Gioia

Di seguito è possibile osservare, valutare ed analizzare i dati emersi dalla sentiment analysis, che rappresentano un risultato di impatto preliminare nel breve termine.

Figura 2: Risultati interazioni (commenti, autori, link e condivisioni).

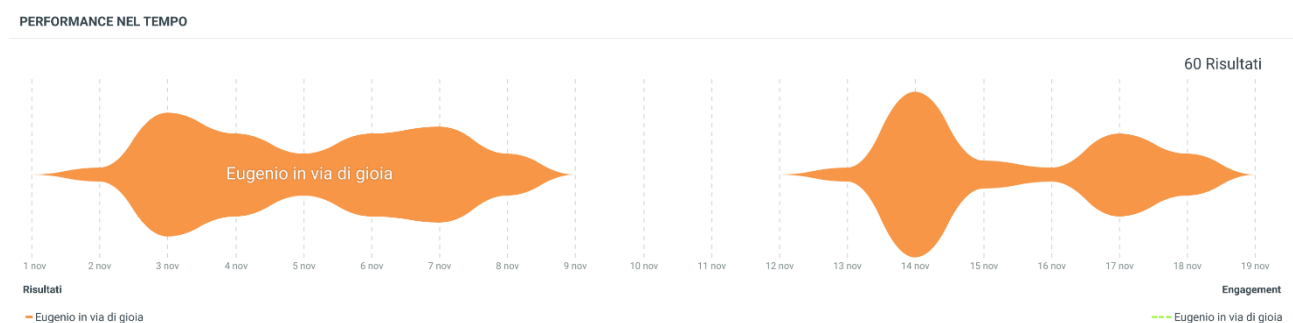


Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

In particolare, l'analisi ha considerato 5.900 risultati, per i quali la parola "Stormi" associata a "Eugenio in Via Di Gioia" è stata citata da 4.600 autori in 3.200 fonti tra notizie online, blog e social media.

L'insieme dei dati raccolti è stato il risultato dei tre eventi, precedentemente indicati, che hanno mantenuto attiva la community, come evidenzia il seguente grafico.

Figura 3: Picchi di interazione della community



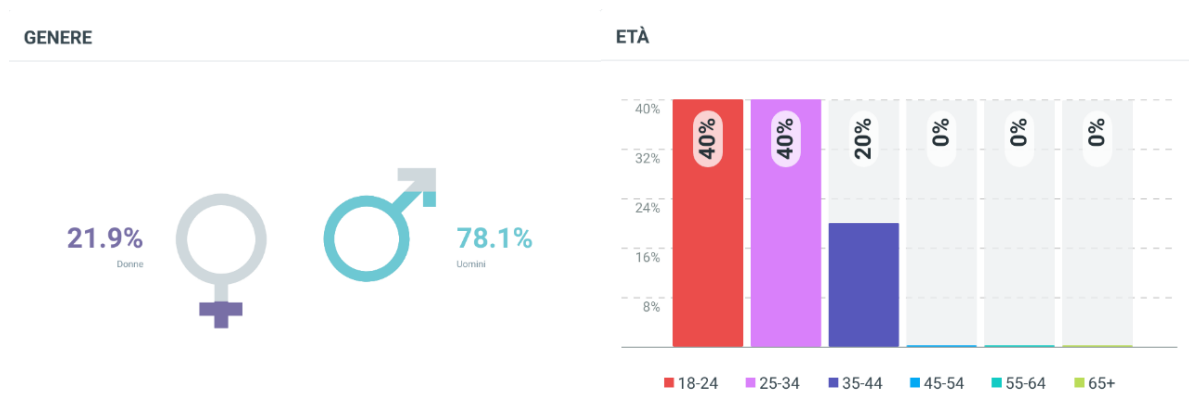
Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker



L'audience che ha interagito principalmente è stato il genere maschile con una percentuale pari al 78,1%, contro il 21,9% del genere femminile. Le principali fasce di età riscontrate sono state due: quella dai 18 ai 24 anni, con una percentuale pari al 40%, e quella dai 25 ai 34 anni, con la medesima percentuale pari al 40%, seguita, infine, dalla fascia di età dai 35 ai 44 anni, con una percentuale pari al 20%.

Come emerge dai dati analizzati, notiamo una maggiore sensibilizzazione e – volendo, apertura all'innovazione, soprattutto dalla fascia della popolazione più giovane e più facilmente connessa.

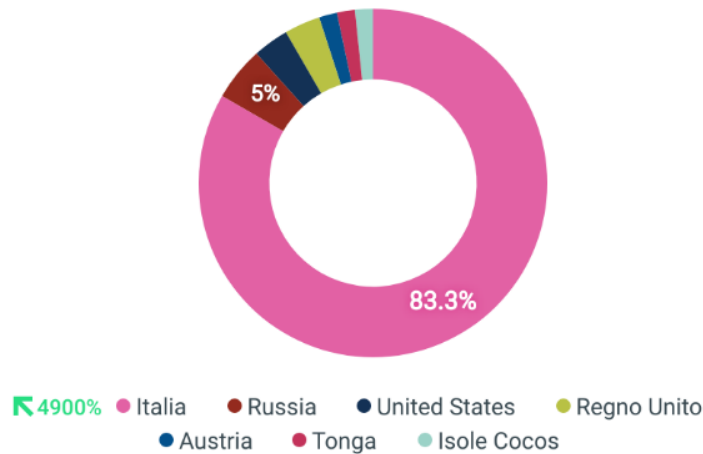
*Figura 4: Target di interazione*



Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

Un dato emerso, non scontato, riguarda la ripartizione dell'audience sul territorio internazionale. Come evidenzia il seguente grafico, la principale audience proviene dall'Italia con una percentuale pari al 83,3%, seguita dalla Russia con una percentuale pari al 5%, dal Regno Unito e dagli Stati Uniti con una percentuale pari al 3,3% cadauno.

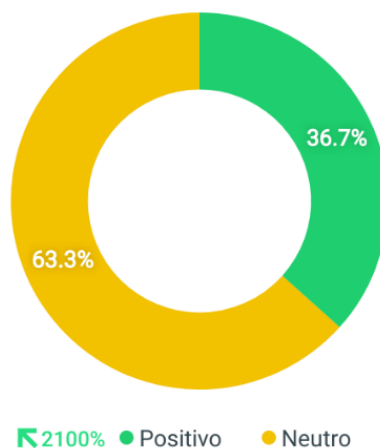
Figura 5: Ripartizione degli autori per paese



Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

L'analisi delle tematiche più rilevanti ha permesso di comprendere come la community abbia commentato l'iniziativa degli EIVDG sul web. Il *sentiment positivo*, pari al 36,7%, fa riferimento alla realizzazione di “*un sogno comune*”, ovvero, la capacità della band di comporre brani che rispecchiano i problemi della società attuale, riconoscendo agli stessi artisti, il loro senso di comunità, libertà e desiderio di rivoluzione.

Figura 5: Ripartizione per sentiment generato

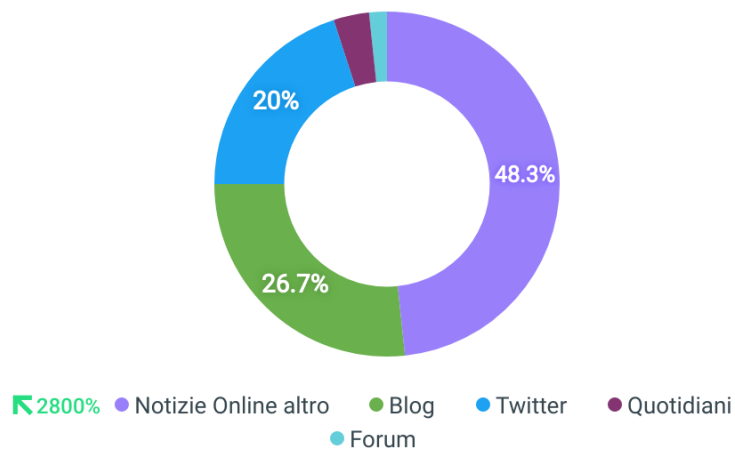


Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

Il *sentiment neutro*, pari al 63,3%, fa riferimento sia alla realizzazione del videoclip attraverso strumenti di intelligenza artificiale, la quale potrebbe minacciare, in futuro, il lavoro degli attuali produttori; sia alle problematiche relative agli accessi troppo elevati sul sito web per inserire le relative paure e desideri.

In termine di mezzi di comunicazione, i post collegati a “Stormi” degli EIVDG derivano principalmente da notizie online (48,3%), blog (26,7%) e Twitter (20%), questo dimostra che la community è attiva principalmente online.

*Figura 6: Ripartizione per media utilizzato*

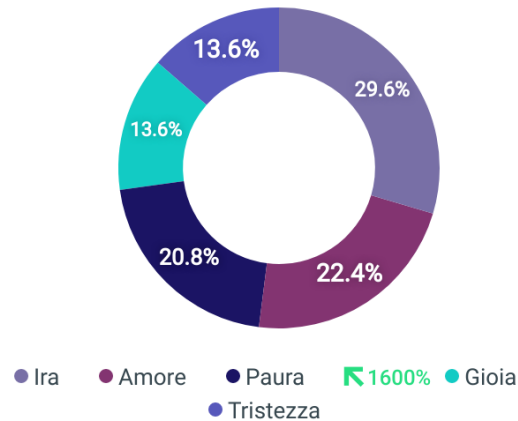


Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

Un altro elemento rilevante è stata l'analisi delle emozioni, il 64% delle emozioni rilevate sono di carattere negativo, collegate alla tristezza, alla paura e all'ira, contro il 36% delle emozioni di carattere positivo, collegate all'amore e alla gioia. Questi dati ci permettono di comprendere che la community è consapevole delle evidenti problematiche presenti nelle società moderne e che vi sono emozioni di paura e ira che prevalgono sulle emozioni positive. Questi dati ci permettono di comprendere ancora di più il volere della band, ovvero quello di evidenziare che nelle società moderne non

vi è abbastanza spazio da dedicare ai nostri sogni, perché sono oppressi dalle nostre ansie e dalle nostre paure, le quali sono il risultato di un senso di sconforto e di frustrazione derivanti da condizioni di ingiustizia, disuguaglianza e senso di impotenza che caratterizzano le società moderne.

Figura 7: Ripartizione per emozioni



Fonte: elaborazione degli autori tramite Talkwalker

#### 4. Paure e sogni

Contestualizzato il target e il tipo di risposta del web all'iniziativa, lo step successivo per l'analisi dell'impatto ha previsto l'analisi delle paure e dei sogni per ogni soggetto al fine di individuare correlazioni e restituire un quadro informato che possa essere utile per lo studio del potenziale dell'industria musicale. In questo senso, il progetto ha messo in luce paure e sogni di un'intera generazione tramite la partecipazione dei loro affezionati.

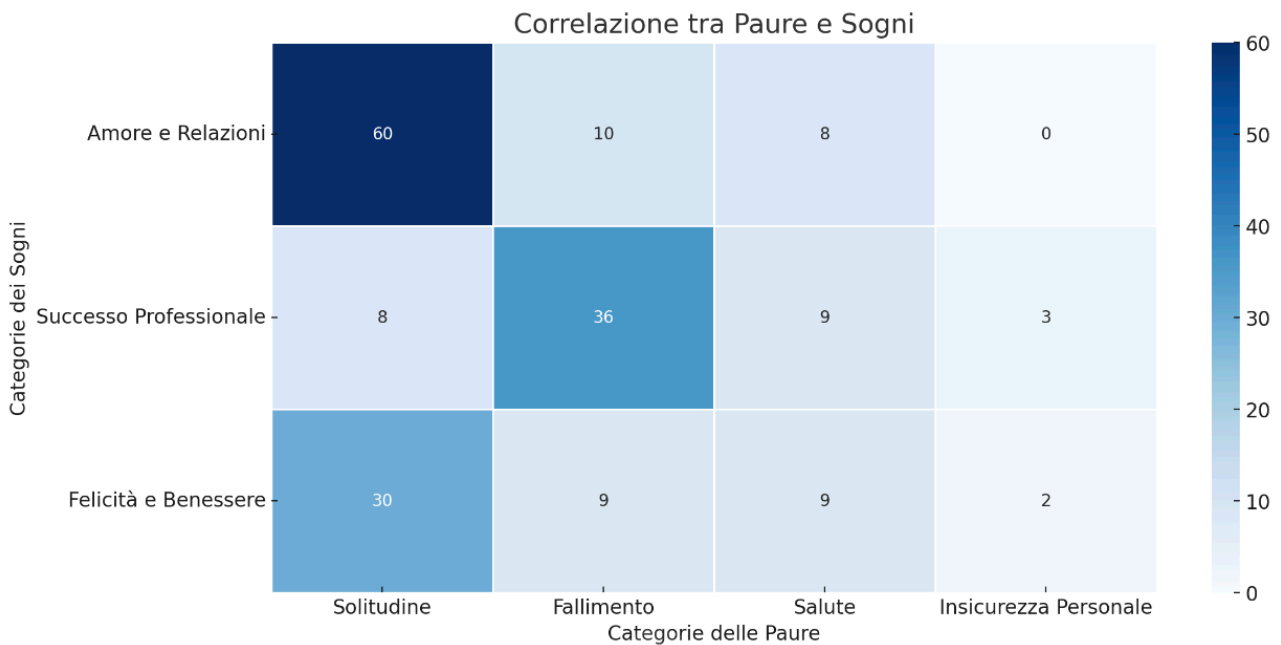
Alcune risposte scanzonate mostrano l'ammirazione e l'affetto verso il gruppo e come il loro lavoro influenzi la vita emotiva degli ascoltatori. Tra le paure, emergono *inside joke* come il timore di perdere a scacchi con Eugenio o il sentirsi non riconosciuti da

lui. I sogni rivelano aspirazioni come incontrare gli Eugenio o assistere ad un loro concerto dal vivo, indicando il potere della musica di creare legami e ispirare speranza. L'analisi più approfondita del testo rivela nel profondo l'intreccio delle emozioni umane, paure e sogni coesistono e si intrecciano. Circa il 30% delle paure e dei sogni espressi condividono elementi comuni, suggerendo una connessione tra queste due sfere emotive. Parole chiave come "amore", "vita", e "famiglia" appaiono sia nelle paure che nei sogni, riflettendo la fragilità del desiderio umano - infatti, ciò che temiamo è legato a ciò che desideriamo. Questo parallelismo evidenzia come le nostre speranze e i nostri timori siano strettamente intrecciati, offrendo un'opportunità per la crescita personale e l'autoconsapevolezza.

Nell'esplorare il paesaggio emotivo delle paure e dei sogni degli individui, si scopre una trama complessa di emozioni e aspirazioni, alcune – come già accennato – strettamente correlate, altre sorprendentemente indipendenti. Pertanto, se da una parte troviamo esempi in cui paure e sogni sono quasi specchi l'uno dell'altro, allo stesso tempo, esistono paure e sogni che sembrano viaggiare su binari completamente separati. Prendiamo, ad esempio, la paura dei ragni o degli incidenti d'auto: queste fobie non sembrano avere alcun legame diretto con sogni quali viaggiare intorno al mondo o diventare un musicista famoso.

La figura 8 offre un'analisi diretta delle tendenze nelle paure e nei sogni degli individui, mostrando quali paure sono più comunemente correlate a quali sogni. La tabella "Correlazione tra Paure e Sogni", presentata sotto forma di heatmap, mostra in modo quantitativo le relazioni tra diverse categorie di paure e sogni. Ogni cella della tabella rappresenta la percentuale di risposte che hanno associato una specifica paura (indicata sul lato inferiore della tabella) a un particolare sogno (indicato sul lato sinistro). Le percentuali sono calcolate in base al numero di volte in cui una particolare combinazione di paura e sogno è stata menzionata, relativamente al totale delle menzioni per quella categoria di paura o sogno.

Figura 8: Correlazione tra Paure e Sogni



Fonte: elaborazione degli autori

Il colore delle celle varia dal blu chiaro al blu scuro, dove il blu scuro indica una percentuale più alta, ovvero una correlazione più forte tra quella specifica paura e sogno. Ad esempio, una cella scura in corrispondenza della paura della "Solitudine" e del sogno di "Amore e Relazioni" indica che una percentuale significativa di persone che hanno espresso la paura della solitudine hanno anche espresso il sogno di trovare amore e relazioni.

La *community* degli EIVDG ha permesso anche di discernere elementi di leggerezza e simpatia: alcuni tra i sogni espressi sono frutto di creatività o desideri del tutto – o per meglio dire, forse – irrealizzabili, come viaggiare nello spazio o incontrare unicorni. Alcune paure, come dimenticare le chiavi o arrivare in ritardo appaiono tangibili e quotidiani. Molti sogni mostrano un desiderio di evasione o cambiamento, indicando

una voglia di rompere la routine o semplicemente “mangiare la pizza senza ingrassare”. Il progetto degli Eugenio in Via di Gioia mira ad essere uno strumento per comprendere il legame emotivo tra artisti e pubblico, mostrando come la musica possa essere un catalizzatore per esprimere emozioni profonde e condividere paure e aspirazioni. Di seguito, saranno approfonditi nel dettaglio paure e sogni distintamente.

## 5. Paure



L'analisi delle *sole paure* ha portato alla luce un affascinante panorama di timori condivisi dalla community, con ben 9.762 persone che hanno espresso le loro più intime fragilità. Al centro di questo universo emotivo troviamo la paura della **solitudine**, un sentimento profondamente umano che ha trovato eco in 301 risposte. Legato a questo, sono presenti numerosi riferimenti al rimanere soli, sia in termini femminili che maschili, espresso complessivamente da 190 individui, che pone in evidenza il bisogno universale di compagnia e connessione.

Ma le paure non si fermano qui. Tra le varie espressioni, emerge la paura dei **ragni**, un classico esempio di fobia che ha trovato posto in 68 risposte. La paura di **fallire**, citata da 65 persone, svela un'altra faccia dell'ansia umana: quella legata alla pressione per il conseguimento del successo personale e alla realizzazione dei propri obiettivi.

Oltre a questi esempi, la gamma di paure si estende a tematiche diverse. Si va dalla paura di **perdere** i propri cari, un timore che tocca le corde più profonde dell'affetto familiare e delle relazioni, alla preoccupazione per la propria **salute** o quella dei propri cari, un tema particolarmente sentito nel contesto attuale. Non mancano timori più specifici come la paura dell'ignoto, dell'abbandono, o di non essere all'altezza delle aspettative, sia proprie che altrui.

Questo affresco di paure, così variegato e complesso, non è solo un insieme di risposte ad un sondaggio; è piuttosto una finestra aperta sul cuore pulsante di una *community*, che riflette le inquietudini e le ansietà condivise da molti di noi. In questo scenario, la musica degli Eugenio in Via di Gioia funge da catalizzatore emotivo, un ponte tra l'arte e le esperienze umane, dimostrando come la musica possa essere un potente mezzo di espressione e condivisione delle emozioni più profonde.





Il desiderio di "Volare" è stato espresso da 45 individui, un sogno che può simboleggiare la libertà, l'indipendenza e il superamento dei propri limiti. Altri sogni comuni riguardano la vita familiare, con 41 persone che aspirano a creare o mantenere una famiglia, mentre 35 persone cercano la "Serenità" e 24 la "Pace".

Questi numeri non solo delineano un panorama di sogni individuali, ma anche un quadro collettivo di speranza e ottimismo. In un mondo che presenta sfide e incertezze, queste cifre dimostrano una chiara tendenza verso la ricerca di equilibrio, armonia e realizzazione personale. Attraverso la loro musica, gli Eugenio in Via di Gioia offrono una voce a queste aspirazioni, fungendo da catalizzatore per la condivisione e l'ispirazione.

## 7. Conclusioni

L'attività lanciata nell'ambito dell'uscita di **stormi** ha offerto una finestra unica sull'interazione tra arte, emozione e società. Attraverso l'esame delle paure e dei sogni condivisi dalla community degli Eugenio in Via di Gioia, i risultati hanno messo in luce non solo il potere della musica come veicolo di espressione emotiva, ma anche il suo ruolo cruciale come catalizzatore di connessioni sociali e culturali.

Le risposte raccolte hanno rivelato una profonda risonanza emotiva e sociale, sottolineando come le tematiche individuali di paura e aspirazione si riflettano in preoccupazioni collettive. Questa interazione tra il personale e il collettivo dimostra l'importanza della musica come strumento per esplorare e comprendere il tessuto emotivo e sociale in cui viviamo.

Importante è stato osservare come, attraverso il progetto, i fan abbiano trovato un modo per esprimere e condividere le loro emozioni più intime, creando un senso di comunità e appartenenza. Questo fenomeno evidenzia la capacità della musica di oltrepassare i confini personali e di fungere da ponte tra diverse realtà e esperienze di vita.

In ultima analisi, l'iniziativa si afferma come un esempio significativo di come l'arte possa essere impiegata per facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca in una società complessa e in rapida evoluzione. Questo studio non solo contribuisce alla comprensione del legame tra arte e società, ma invita anche a riflettere sul potenziale dell'arte come mezzo per esplorare e rispondere alle sfide emotive e sociali del nostro tempo.

## Riferimenti

- Al-Saqaf, W. and Seidler, N. (2017), “Blockchain technology for social impact: opportunities and challenges ahead”, *Journal of Cyber Policy*, Taylor & Francis, Vol. 2 No. 3, pp. 338–354, doi: 10.1080/23738871.2017.1400084.
- Biancone, P., Secinaro, S.F., Brescia, V. And Iannaci, D. (2018), “The Popular Financial Reporting as tool to measure social impact”, *INTERDISCIPLINARY WORKSHOP ON INTANGIBLES, INTELLECTUAL CAPITAL AND FINANCIAL INFORMATION*, pp. 1–48.
- Caratù, M., Brescia, V., Pigliautile, I., & Biancone, P. (2023). Assessing Energy Communities’ Awareness on Social Media with a Content and Sentiment Analysis. *Sustainability*, 15(8), 6976.
- Grossi, G., Biancone, P. P., Secinaro, S., & Brescia, V. (2021). Dialogic accounting through popular reporting and digital platforms. *Meditari Accountancy Research*, 29(7), 75-93.
- Hyman, R. (2019). Editorial. *European Journal of Industrial Relations*, 25(4), 307–308. <https://doi.org/10.1177/0959680119876481>
- Taplin, D. H., & Helène, C. (2012). *Theory of change basics A primer on theory of change.pdf*.